



G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano

Via Emilia Ovest, 101 - 41124 Modena Tel: 059/821149 - Fax: 059/380063

sito: www.galmodenareggio.it, e-mail: info@galmodenareggio.it, PEC: info@pec.galmodenareggio.it

Modena, 7 AGOSTO 2013

Spett. le

AZ. AGR. IL MUFLONE

Via Castello SNC – Casino Levizzano

42031 BAISO (RE)

CUP: B57E13000200007

Prot. N° 3409

Oggetto: Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano. Asse 4 del P.S.R. 2007 – 2013 dell'Emilia Romagna. Misura 411 - Azione 7 – “Specifica Leader di attuazione di strategie integrate e multisettoriali”.

Comunicazione di Ammissibilità e Concessione del contributo.

Lo scrivente GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano (GAL), a differenza di quanto comunicato con nostra precedente nota del 13 giugno 2013 (Prot. GAL n. 3320), è lieto di comunicarle che a seguito di economie di spese di altri beneficiari si sono create le condizioni per la finanziabilità della Sua domanda di aiuto, presentata sulla Misura di cui all'oggetto e pervenuta al GAL il 11/04/2013 (nostro protocollo n. 7770, Domanda A.G.R.E.A. n. 2635171 del 08/04/2013), per la realizzazione del progetto “Laboratorio di trasformazione del latte ovino e di frutta”.

Pertanto, tenuto conto dell'istruttoria esperita dal tecnico incaricato, **la Sua richiesta di contributo è stata ammessa ad aiuto per un importo di € 24.720,32, su una spesa ammessa di € 61.800,80**, per la realizzazione delle seguenti opere:

DESCRIZIONE	SPESA AMMESSA
Macchinari ed attrezzature	56.900,80
Attrezzature informatiche	2.900,00
Spese tecniche	2.000,00
TOTALE	61.800,80

Al fine dell'erogazione del contributo di cui sopra, la S.V. è tenuta a **rispettare le seguenti prescrizioni:**



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

- A. **Tempi di realizzazione degli investimenti.** Come previsto al capitolo “Esecuzione dei lavori – Termini e proroghe” dell’Avviso pubblico che ha attivato la Misura di cui all’oggetto, la Ditta in indirizzo può procedere all’avvio dei lavori (salvo che essi non siano già stati autorizzati anticipatamente) e deve realizzare tutti gli investimenti ammessi a contributo entro **9 Giugno 2014**, pena la revoca del contributo.
- B. **Domanda di pagamento.** Il beneficiario terminati gli investimenti previsti dal Progetto approvato, **dovrà presentare specifica Domanda di pagamento a saldo** alla Provincia di Reggio Emilia (Servizio Sviluppo Economico Agricoltura e Promozione del Territorio, Via Gualerzi n° 38, 42124 Reggio Emilia), **entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori di cui al punto A**, cioè entro il **11 agosto 2014**, utilizzando l’apposito applicativo SOP di A.G.R.E.A., allegando i seguenti documenti, necessari per la verifica amministrativa dell’avvenuta esecuzione dei lavori:
- stato finale dei lavori (relazione tecnica descrittiva sui lavori e acquisti effettuati, sulle variazioni di dettaglio rispetto al progetto originale);
 - fatture debitamente quietanzate, accompagnate dalla documentazione comprovante l’avvenuto pagamento;
 - dettagliato resoconto delle spese sostenute ed eventualmente computo metrico consuntivo delle opere realizzate, con specifici riferimenti ai prezzi e alle voci del prezzario utilizzato a preventivo, nonché alle fatture quietanzate di cui al secondo punto;
 - eventuale copia delle autorizzazioni comunali o anche il loro aggiornamento qualora previste per esercitare l’attività;
 - eventuale copia del certificato di conformità edilizia e agibilità dell’immobile oggetto di intervento, ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio, anche nella forma del silenzio assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento, dovrà essere presentato o il certificato di conformità o dichiarazione del progettista che attesta l’avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;
 - collaudo statico, se necessario;
 - tabella riepilogativa delle fatture (n., data, ditta, imponibile, iva, totale) presentate per la rendicontazione.

Affinché le spese effettuate possano essere riconosciute eleggibili a contributo i **pagamenti dovranno avere caratteristica di tracciabilità** secondo quanto stabilito dalle “LINEE GUIDA SULL’AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE RELATIVE ALLO SVILUPPO RURALE E A INTERVENTI ANALOGHI” del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 14.02.2008.

Pertanto ogni fattura dovrà avere data antecedente quella fissata per la conclusione dei lavori di cui al punto A ed essere accompagnata dalla copia della ricevuta dell’operazione bancaria eseguita per il pagamento (es. bonifico bancario; traenza di assegno ecc.), al fine di comprovare l’esito del pagamento. **Non saranno ammesse a contributo fatture saldate in contanti o in qualunque altro modo per il quale non sia possibile verificare la tracciabilità del pagamento.**

Inoltre, non saranno ammessi pagamenti effettuati attraverso conti correnti non appartenenti alla Ditta che ha presentato istanza o, nel caso di ditte individuali e società di persone, a intestatari diversi dai titolari della Ditta medesima.

Sulle fatture e sui documenti di pagamento delle stesse il beneficiario dovrà far riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato: **B57E13000200007.**

- C. **Responsabilità del beneficiario.** Il beneficiario è ritenuto responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell’esecuzione del progetto, sia stato eventualmente arrecato a persone e a beni pubblici o privati, restando indenne il GAL e l’Amministrazione Regionale da qualsiasi azione o molestia.
- D. **Eventuali proroghe.** Si ricorda che, ai sensi del punto 10 dell’Avviso, è possibile presentare allo scrivente GAL un’unica istanza di proroga, entro la data prevista per la fine dei lavori

di cui al punto A, purché debitamente motivata e a condizione che gli investimenti siano iniziati (vale a dire, in caso di opere edili ed impianti, avere almeno sottoscritto il contratto con l'impresa costruttrice ed installato il cantiere, in caso di acquisti di forniture e servizi avere almeno sottoscritto un contratto di fornitura o confermato per iscritto almeno un ordine) e che gli stessi siano completati **entro e non oltre i successivi 120 giorni**, pena la revoca del contributo concesso. In tal caso il beneficiario è tenuto a presentare entro i 60 giorni successivi alla nuova data di fine lavori la Domanda di pagamento a saldo allegando la documentazione consuntiva degli investimenti effettuati, di cui al precedente punto B., pena la revoca del contributo concesso.

E. Modifiche e varianti al Progetto di investimento. Come previsto al punto 11 dell'Avviso, è possibile richiedere al GAL un'unica variante al Progetto approvato, utilizzando il previsto applicativo "Sistema Operativo Pratiche" (SOP) di AGREA, secondo le procedure da quest'ultima indicate, da presentarsi prima della data prevista per la fine dei lavori, purché debitamente motivata e preventivamente autorizzata dal GAL stesso. La variante sarà oggetto di apposita istruttoria tecnica e verrà autorizzata solo se essa è coerente con gli obiettivi operativi della Misura 411- Azione 7 del PSR.

L'approvazione della variante non può comportare un aumento del contributo ammesso, anche nel caso sia previsto un incremento della spesa complessiva del Progetto; di converso, la spesa potrà essere rideterminata in diminuzione se l'istruttoria accerta una minore spesa ammessa.

Il GAL si riserva di autorizzare, con atto formale del Direttore, le richieste di varianti in funzione della loro ammissibilità e subordinatamente alla verifica che la modifica proposta non incida sulla graduatoria di merito rendendo l'iniziativa non più prioritaria rispetto alle altre.

Inoltre non si potrà differire il termine per la realizzazione delle opere in misura superiore a quanto previsto per l'istituto della proroga.

Ciò premesso non sono considerate varianti gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute nell'ambito del 10% del costo complessivo del progetto, al netto della voce spese tecniche. Sono considerate varianti al progetto il cambiamento di beneficiario, il cambio di sede dell'investimento, le modifiche tecniche sostanziali alla tipologia di opere approvate.

F. AGREA effettuerà la verifica finale e il controllo degli investimenti realizzati, anche per il tramite di altro Ente delegato, e sulla base dell'esito degli stessi adoterà gli eventuali atti di liquidazione finale del contributo. Nel corso di tali controlli amministrativi, finalizzati a verificare la corretta realizzazione del progetto approvato, il beneficiario ha l'obbligo di rendere disponibile tutta la documentazione tecnica e amministrativa ritenuta necessaria dal tecnico incaricato di tali verifiche e controlli.

G. Vincoli. I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti ammessi a finanziamento sulla Misura di cui all'oggetto sono soggetti a vincolo di destinazione, di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene, così come disposto dall'art. 19 della L.R. 15/97.

H. Revoche. I contributi concessi, anche se già erogati, come previsto al punto 16 dell'Avviso, sono revocati qualora il soggetto beneficiario:

- non realizzi l'intervento entro il termine stabilito;
- realizzi opere difformi da quelle ammesse all'aiuto;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dal presente Avviso e nei singoli atti di concessione;
- non rispetti i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla L.R. 15/1997;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi. Gli obiettivi si intendono non raggiunti quando viene dimostrato il mancato utilizzo delle opere finanziate per un periodo consecutivo superiore a due anni nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art. 19 della L.R. 15/1997, fatte salve cause di forza maggiore. La sospensione della DIA/SCIA di cui agli artt. 10 e/o 26 della L.R. n. 4/2009 per un

periodo superiore ai due anni è motivo di revoca, sempre fatte salve cause di forza maggiore;

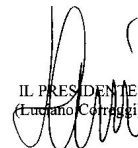
- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre in grave errore il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano o/e gli enti pubblici che intervengano nella procedura di collaudo e controllo degli interventi realizzati con gli aiuti del PSR;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente nonché dagli atti di applicazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2008 “Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell’ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)”, modificato e sostituito dal Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestale (Mipaaf) del 22 dicembre 2010 n. 30125, recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

La revoca del contributo comporta l’obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, **nonché l’esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura,** ai sensi dell’art. 18 comma 3 L.R. n. 15/1997. Nell’atto formale verrà fissata la durata dell’esclusione dalle agevolazioni.

Infine, si prega di rispedire, dopo averla firmata per accettazione, la copia allegata della presente notifica, per posta o consegnandola a mano, all’indirizzo: GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano - Via Emilia Ovest 101- 41124 – Modena.

Augurandoci di aver fornito tutte le informazioni necessarie per la corretta attuazione degli interventi ammessi a contributo, si conferma la più ampia disponibilità a fornire ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti.


IL PRESIDENTE
(Luciano Cerrigli)